

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione

13a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 05/03/2012

Presiede il Presidente del Consiglio Caliandro Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO	GUIDOTTI SERGIO
BARELLI MAURIZIO(*)	BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COCCHI ANNA	COSTA ELENA
DEGLI ESPOSTI EDGARDA	DONINI RAFFAELE (*)
FABBRI MARILENA(**)	FINELLI RAFFAELE
FUSCO MARIETTA	GNUDI MASSIMO
MAZZANTI GIOVANNI MARIA	MUSOLESI NADIA
NALDI GIANCARLO	PAGNETTI FRANCESCO
REBECCHI NARA	TORCHI EMANUELA (*)
VANNINI DANIELA(**)	ZANIBONI GABRIELE
FINOTTI LUCA	LEPORATI GIOVANNI (*)
MAENZA SALVATORE(*)	MAINARDI MARCO (*)
RUBINI CLAUDIA	NANNI PAOLO (*)
MARCHETTI DANIELE	MARZOCCHI ALESSANDRO
SORBI MAURO	TOMMASI GIANFRANCO
FLAIANI ROBERTO	RAISI ENZO (*)
SABBIONI GIUSEPPE(*)	RAMBALDI FLORIANO
TARTARINI FABIO(**)	VENTURI GIOVANNI

Presenti n.25

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO(*)	BARIGAZZI GIULIANO
BURGIN EMANUELE(*)	CHIUSOLI MARIA(*)
DE BIASI GIUSEPPE(*)	MONTERA GABRIELLA(*)
PONDRELLI MARCO	PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: MARZOCCHI ALESSANDRO, PAGNETTI FRANCESCO, COSTA ELENA

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 1043/2012 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/30/2012

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale in merito alla situazione della Pieve di Pastino situata nel Comune di Ozzano dell'Emilia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che

la Pieve di Pastino (Comune di Ozzano dell'Emilia) è una importante Pieve della Provincia di Bologna, testimonianza storico-archeologica del territorio;

lo stato attuale dell'edificio è molto precario e nel corso degli ultimi venti anni il crollo del tetto ha causato un'evidente apertura nella facciata; grazie ai puntelli che tengono fermi i muri perimetrali, evitando così il crollo completo dell'antica Pieve;

la struttura sarebbe ancora recuperabile compresa la cripta posta nella parte inferiore;

nel Piano Territoriale del Parco rientrano la tutela del paesaggio agrario e la conservazione e tutela delle testimonianze storiche dell'insediamento umano. Negli ultimi 10 anni, infatti, sono stati eseguiti interventi su diversi beni di interesse storico o archeologico quali la Chiesa e campanile di Settefonti;

Considerato che

il terreno su cui è situata la pieve di Pastino è di proprietà dell'Alma Mater, Università degli Studi di Bologna e tale resterà fino alla sua vendita insieme ad altri terreni circostanti;

l'asta per la vendita prevista il 22/2/2012 è andata deserta e l'Università dovrà procedere con una seconda asta;

si potrebbero effettuare perizie architettoniche per un restauro dell'edificio e scavi archeologici vicino alle strutture per individuare, eventualmente, fasi precedenti che sembrano dedursi dai documenti del X o XI secolo, per poi inserire la Pieve restaurata all'interno di un percorso turistico facente parte del parco dei gessi bolognesi;

Visto che

la Regione ha istituito nel 1974 l'IBC (Istituto per i Beni Artistici e Culturali) come strumento della programmazione regionale e organo di consulenza degli enti locali nel settore dei beni culturali e nel 1995 l'IBC è stato riordinato e rinnovato sulla base di una nuova legge regionale (n.29) in cui si ribadisce il suo ruolo di "organo tecnicoscienfifico e strumento della programmazione della Regione Emilia-Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali" e come tale l'Istituto "promuove e svolge attività conoscitiva ed operativa, di indagine e di ricerca per la valorizzazione ed il restauro del patrimonio storico";

la Provincia esercita funzioni di coordinamento, programmazione e valorizzazione degli istituti culturali del territorio, occupandosi di progetti per la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali del territorio;

Chiede alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale

- di attivarsi con urgenza presso l'Università di Bologna, la Soprintendenza Regionale per i Beni Culturali, e tutte le istituzioni pubbliche interessate, affinché si garantisca il recupero e la conservazione della Pieve del Pastino, il mantenimento della fruibilità pubblica del sito, valutando eventualmente una destinazione di natura culturale, museale e archeologica;

- di procedere, in collaborazione con gli Enti interessati, ad un attento esame delle mappature dei siti storico-archeologici esistenti al fine di individuare una possibile priorità degli interventi, per non perdere le preziose testimonianze che essi rappresentano.

omissis

Presenti n. 25

Votanti n. 25

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato con voti favorevoli n.22 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, PAGNETTI FRANCESCO, REBECCHI NARA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, RUBINI CLAUDIA, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.0 (), e astenuti n.3 (MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO, RAMBALDI FLORIANO), resi con strumentazione elettronica.